

Istituti di assistenza: riforme in arrivo

Intervista al Presidente dell'Ital, Gilberto De Santis

Presidente, la novità di questo periodo riguarda la riforma delle voci del paniere che potrebbe essere varata nelle prossime settimane. Di cosa si tratta? Il Ministero sta predisponendo un decreto per definire una nuova ripartizione del fondo relativo ai Patronati. Allo stato attuale, ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo Istituto, solo alcune delle attività svolte sono prese in considerazione. Ora, stiamo provando a definire nuovi criteri.

Ci saranno conseguenze sui costi?

Assolutamente no, non ci sarà alcun aumento dei costi. Accadrà semplicemente che verranno prese in considerazione per la valutazione dell'attività anche altre pratiche che, ad oggi, non vengono enumerate.

Ad esempio?

Con l'attuale sistema, l'indennità di disoccupazione non è valutata. Dopo la riforma, invece, ogni attività svolta

verrà certificata e considerata ai fini del punteggio. In questo modo, si avrà una visione compiuta del complessivo impegno di ogni Patronato.

C'è di più, però. Mi pare di capire che saranno introdotti anche dei criteri qualitativi...

Esatto. Saranno considerati anche dei parametri di misurazione degli standard qualitativi. Gli indicatori verranno stabiliti da un'apposita commissione e serviranno, per il futuro, a dare un valore all'attività che, dunque, sarà calcolata anche sulla base della sua qualità ed efficacia.

Sono criteri che contribuiranno alla modernizzazione e a una maggiore efficienza del sistema.

In questo numero

LAVORO E AMMORTIZZATORI SOCIALI

- Assegni familiari e quote di maggiorazione: limiti di reddito 2014
- Indennità ASPI per l'anno 2014

SALUTE E ASSISTENZA

- Maternità/paternità. Disponibile la modulistica per la convalida della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro
- Novità per i lavoratori marittimi e della navigazione aerea
- Prestazioni di invalidità civile e "dimora abituale"
- Legge di stabilità 2014: i provvedimenti previsti.

PREVIDENZA

- Perequazione automatica della pensione per l'anno 2014
- Pubblica amministrazione: modifiche apportate dal 1° gennaio 2014 ai pagamenti del TFS/TFR
- Pensione anticipata e permessi legge n. 104/92

NOTIZIE SUL TERRITORIO

- Lettore di tessera sanitaria: avviato il progetto sperimentale Ital
- Siglato il Protocollo d'Intesa tra l'Ital Toscana e la Casa Circondariale Gozzini di Firenze

Chiuso in redazione il 3 febbraio 2014

@ Se vuoi ricevere Lettera Ital sul tuo indirizzo e-mail compila la scheda di registrazione sul sito www.italuil.it



segue **Intervista a Gilberto De Santis**

Su quale fronte, in particolare, sarà impegnata l'Ital, nel prossimo futuro? Stanno per essere inviati i Cud ai pensionati che saranno chiamati a dare le loro risposte. Questo è un terreno su cui dovremo esercitare la nostra assistenza con particolare attenzione, considerati i problemi che sono sorti già lo scorso anno. E' un impegno importante.

A proposito dei pensionati, c'è una questione che riguarda coloro che vivono all'estero. Puoi spiegarci qual è il problema?

L'Inps sta inviando i Red ai pensionati all'estero per verificare la loro capacità

reddituale e, conseguentemente, per stabilire se hanno diritto o meno alla pensione.

A questo proposito, è fondamentale dimostrare l'esistenza in vita. Affinché possa essere certificata, però, i pensionati sono costretti a seguire percorsi burocratici impervi ed estenuanti. Basti pensare che, spesso, queste persone anziane risiedono in località distanti centinaia di chilometri da un consolato italiano.

Noi stiamo chiedendo che possa essere il Patronato a intervenire e a occuparsi del disbrigo di tali pratiche, per evitare ai nostri pensionati all'estero un percorso di guerra.

Un'ultima domanda.

Proprio mentre siamo in stampa, stanno per svolgersi le Consulte: ne parleremo nel prossimo numero. Intanto, diamo un flash sui temi in discussione....

Abbiamo riunito le Consulte dei medici del lavoro e dei legali. Affrontiamo le questioni più importanti che sono oggetto della nostra attività: le malattie professionali, gli infortuni, le vicende legate al cosiddetto indebitato. Sono temi fondamentali su cui, insieme ai nostri esperti, è necessario fare il punto della situazione per approntare le strategie migliori per la tutela dei lavoratori e dei pensionati.

LAVORO E AMMORTIZZATORI SOCIALI

Assegni familiari e quote di maggiorazione: limiti di reddito 2014

Dal 1° gennaio 2014 sono stati rivalutati i limiti di reddito familiare ai fini della cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni familiari. Le nuove disposizioni interessano: i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e i piccoli coltivatori diretti (ai quali continua ad applicarsi la normativa sugli assegni familiari). Inoltre sono state aggiornate le quote di maggiorazione di pensione per i pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (ai quali continua ad applicarsi la normativa delle quote di maggiorazione di pensione), nonché i limiti di reddito mensili per l'accertamento del carico ai fini del diritto agli assegni stessi. L'Inps, con apposita circolare, comunica i nuovi importi che sono disponibili anche sul sito Ital www.italuil.it, sezione "trattamenti di famiglia".

Indennità ASpl per l'anno 2014

A partire dal 2014 prende il via la graduale elevazione della durata della prestazione ASpl che ha sostituito dal 2013 la precedente indennità di disoccupazione ordinaria.

Il progressivo aumento della durata della prestazione è collegato all'età anagrafica del lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

L'aumento opera nel periodo transitorio - triennio 2013-2015 - e diventa definitivo, a regime, a decorrere dal 2016 (vedi tabella). Per le cessazioni del rapporto di lavoro che si verificheranno nell'anno 2014 ai lavoratori ultracinquantacinquenni l'ASpl verrà pagata per 14 mesi anziché 12 mesi.

Occorre però precisare che l'ASpl potrà essere erogata per un periodo non superiore al numero di settimane di contribuzione fatte valere nei due anni precedenti la cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro.

ANNO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

		2013	2014	2015	2016 (a regime)	
ETÀ	INFERIORE A 50 ANNI	8 MESI	8 MESI	10 MESI	INFERIORE A 55 ANNI	12 MESI *
	PARI O SUPERIORE A 50 ANNI	12 MESI	12 MESI	12 MESI		
	PARI O SUPERIORE A 55 ANNI	12 MESI	14 MESI *	16 MESI *	PARI O SUPERIORE A 55 ANNI	18 MESI **

* Nel limite delle settimane di contribuzione versate nel biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro.

** Detratti gli eventuali periodi già fruiti a titolo di ASpl e Mini ASpl rispettivamente nei 12 e 18 mesi precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro.

SALUTE E ASSISTENZA**Maternità/paternità.
Disponibile la modulistica
per la convalida della
risoluzione consensuale
del rapporto di lavoro**

Il Ministero del Lavoro ha finalmente reso disponibile la modulistica, in vigore dal 1° gennaio 2014, per la convalida, da parte delle Direzioni Territoriali del Lavoro, della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri avvenuta nei primi tre anni di vita del bambino o di accoglienza del minore adottato o affidato. A detta convalida è sospensivamente condizionata l'efficacia della risoluzione del rapporto di lavoro.

Si ricorda che la Riforma del mercato del lavoro (L. 92/2012) ha introdotto l'obbligo della convalida, presso la DTL, anche nell'ipotesi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, adempimento già previsto per le dimissioni della lavoratrice o del lavoratore.

**Novità per i lavoratori
marittimi e della
navigazione aerea**

Dal 1° gennaio 2014 l'Inps gestisce direttamente le attività relative all'accertamento e riscossione di contributi e all'erogazione delle prestazioni economiche di malattia, maternità, disabilità e donazione sangue per i lavoratori marittimi e navigazione aerea assicurati presso l'ex Ipsema. Restano all'Inail le funzioni che riguardano l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Lo comunicano l'Inps e l'Inail con una circolare congiunta. Gli Istituti forniscono inoltre le istruzioni operative e le indicazioni in merito ai lavoratori interessati e alle prestazioni erogate dall'Inps quali: l'indennità per inabilità temporanea assoluta per malattia fondamentale e complementare; l'indennità per congedo di maternità/paternità e parentale, per i riposi orari giornalieri e il congedo obbligatorio e facoltativo per il padre lavoratore dipendente; per i permessi per assistenza disabili ex art. 33 legge n. 104/92 e per il congedo straordinario biennale; per donazione sangue e/o midollo osseo.

In fase di prima applicazione, la competenza territoriale sarà temporaneamente coincidente con le sedi territoriali Inail del Settore Navigazione ex Ipsema; pertanto le strutture Inps interessate alla gestione e all'erogazione delle relative indennità, saranno le sedi di Genova, Napoli, Palermo, Bari e Trieste.

Saranno coinvolte anche la Direzione Provinciale di Messina e l'Agenzia di Mazara del Vallo (entrambe a supporto della Direzione provinciale di Palermo), nonché l'Agenzia di Molfetta a supporto della Direzione provinciale di Bari.

**Prestazioni di invalidità
civile e "dimora abituale"**

L'Inps chiarisce in un messaggio che il requisito della residenza, per il riconoscimento delle prestazioni d'invalidità civile (pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili; pensioni e indennità ai sordomuti e ai ciechi civili), deve ritenersi soddisfatto in caso di "dimora effettiva, stabile ed abituale in Italia" del soggetto interessato, considerato che vige il principio dell'inesportabilità di tali prestazioni.

Pertanto l'Istituto invita le Sedi alla verifica e al controllo dell'effettiva dimora in Italia, sospendendo la prestazione di invalidità civile in caso risulti la permanenza fuori dal territorio italiano per un periodo superiore a sei mesi, tranne che per gravi motivi sanitari idoneamente documentati (ad es.: interventi terapeutici, ricoveri, cure specialistiche da effettuarsi presso strutture sanitarie estere; esigenza di assistenza continua da parte di un familiare residente all'estero; esigenza di acquisire farmaci disponibili fuori dal territorio italiano ecc.).

Inoltre, decorso un anno dalla sospensione e qualora manchi il requisito della residenza, l'Inps procederà alla revoca del beneficio. In questo caso l'interessato, se in possesso di un verbale sanitario in corso di validità e dei previsti requisiti amministrativi, potrà presentare domanda di prestazione utilizzando l'apposito modello, senza attivare il procedimento sanitario. Se la domanda verrà accolta la prestazione sarà erogata dal mese successivo alla data di quest'ultima.

Legge di stabilità 2014: i provvedimenti previsti

La Legge di stabilità 2014 ha previsto una serie di provvedimenti che di seguito riportiamo.

Fondo di sostegno economico per bambini di famiglie a basso reddito

Viene istituito per l'anno 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Fondo di sostegno economico per i bambini appena nati o adottati di famiglie a basso reddito, nel quale confluiscono anche le risorse disponibili residue nel precedente "Fondo di credito per i nuovi nati" (art. 4 della legge n. 2/2009). In sostanza è stato rinnovato il bonus bebè che consente prestiti agevolati alle famiglie disagiate.

Con DPCM di concerto con il Ministero delle Finanze sono stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi nei limiti delle disponibilità del Fondo, nonché l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di riferimento, e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo.

Riduzione dei premi INAIL

È prevista, a decorrere dal 1° gennaio 2014, a seguito di apposito decreto interministeriale, la riduzione da applicare a tutte le tipologie di premi e contributi dovuti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, "tenuto conto dell'andamento infortunistico aziendale".

Il decreto definisce anche le modalità di applicazione della riduzione a favore delle imprese che abbiano iniziato l'attività da non oltre un biennio, nel rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono esclusi i seguenti premi e i contributi: quelli versati per l'assicurazione obbligatoria all'Inail per gli infortuni in ambito domestico (assicurazione casalinghe); per lavoro accessorio; per gli apprendisti; per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari.

Aumento straordinario indennizzo danno biologico

In attesa di un meccanismo di rivalutazione automatica degli importi riportati nella "tabella indennizzo danno biologico" (D.Lgs. n. 38/2000), è previsto un aumento, in via straordinaria, dal 1° gennaio 2014, delle indennità dovute dall'Inail nella misura di non oltre il 50% della variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT tra il 2000 ed il 2013, e comunque per un importo massimo di spesa annua di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.

Anche in questo caso occorre attendere il previsto decreto attuativo.

Tale aumento, come si legge nella norma, riveste carattere di straordinarietà e non comporta un aggiornamento delle tabelle del danno biologico per il quale si rinvia, ancora una volta, all'introduzione da parte del legislatore di un meccanismo automatico di adeguamento, come più volte abbiamo sollecitato.

Rendite ai superstiti

Il comma 130 modifica l'art. 85 del DPR n. 1124/65 riguardo il computo della rendita ai superstiti che, per i decessi avvenuti a decorrere dal 1° gennaio 2014, per infortunio o malattia professionale, verrà calcolata sul massimale determinato annualmente anziché come previsto in precedenza sulla retribuzione annua percepita dal lavoratore deceduto (contenuta tra il minimale e il massimale previsti per legge). Dal 1° luglio 2013 la retribuzione annua massima per il settore industria è di euro 29.682,90. È indubbio l'effetto migliorativo per i familiari di lavoratori deceduti a causa di lavoro.

Il successivo comma 131 "formalizza" per legge quali sono i soggetti superstiti aventi diritto ai particolari benefici a carico del "Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro", istituito dalla legge finanziaria per il 2007 al fine di assicurare un adeguato e tempestivo aiuto economico ai familiari.

Riguardo i superstiti aventi diritto alle diverse tipologie di benefici il comma 131 rimanda a quelli indicati dall'art. 85 del T.U. 1124/65:

- ◀ - il coniuge superstite; i figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi, secondo determinati criteri, i figli inabili finché permane l'inabilità. In loro mancanza:
- i genitori naturali o adottanti se viventi a carico del defunto; i fratelli o le sorelle se conviventi con l'infortunato e a suo carico.

PREVIDENZA

Perequazione automatica della pensione per l'anno 2014

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità, per l'anno 2014 viene superato il blocco della perequazione per le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo stabilito per il biennio 2012-2013 dalla manovra Monti-Fornero. Il valore definitivo di perequazione per l'anno 2013 ha confermato il 3% utilizzato in via previsionale per cui nessun conguaglio verrà operato sul rateo di pensione di gennaio 2014.

L'aumento di perequazione per l'anno 2014 è stato stabilito in misura pari all'1,2% (valore previsionale).

La legge di stabilità ha previsto che per il triennio 2014-2016 la percentuale di adeguamento annuale per le pensioni fino a tre volte il Trattamento minimo resta immutata e quindi la rivalutazione resta garantita nella misura del 100%. Per le pensioni di importo superiore - bloccate per il biennio scorso - è stabilita una percentuale inferiore, a scalare, in base all'entità dell'importo della pensione/i. Infine per le pensioni di importo superiore a 6 volte il Trattamento minimo non spetta nessuna perequazione per la parte di pensione eccedente 6 volte il predetto trattamento minimo.

Il calcolo dell'aumento di rivalutazione automatica viene effettuato sull'importo complessivo ottenuto cumulando tutti i trattamenti erogati dall'INPS e dagli altri Enti, presenti nel Casellario centrale delle pensioni, per ciascun pensionato.

Pensioni di importo fino a 3 volte il Trattamento minimo:
100% di perequazione (pensioni fino a 1.486,29 euro);

Pensioni di importo tra 3 e 4 volte il Trattamento minimo:
95% (pensioni comprese tra i 1.486,30 e 1.981,72 euro);

Pensioni di importo tra 4 e 5 volte il Trattamento minimo:
75% (pensioni comprese tra i 1.981,73 e 2.477,15 euro);

Pensioni di importo tra 5 e 6 volte il Trattamento minimo:
50% (pensioni comprese tra i 2.477,16 e 2.972,58 euro);

Pensioni di importo superiore a 6 volte il Trattamento minimo (oltre i 2.972,58 euro): nessuna perequazione per la parte di pensione eccedente i 2.972,58 euro; per la quota entro il limite di 6 volte il TM 40% dell'inflazione e quindi perequazione fissa pari a euro 14,27 euro.

La legge di stabilità ha previsto comunque una garanzia per le pensioni che superino di poco le suddette soglie.

Si riportano, nelle due tabelle che seguono, sia gli importi del trattamento minimo e dell'assegno sociale, aggiornati al 2014 sulla base dell'aumento del costo della vita pari all'1,2% messi a raffronto con quelli definitivi dell'anno 2013, che delle pensioni in materia di invalidità civile.



Importo previsionale 2014	Importo definitivo 2013
Trattamento minimo	
Mensile € 501,38 Annuo € 6.517,94	Mensile € 495,43 Annuo € 6.440,59
Assegno sociale	
Mensile € 447,61 Annuo € 5.818,93	Mensile € 442,30 Annuo € 5.749,9

Tipo provvidenza	Importo mensile		Limite di reddito annuo	
	2014	2013	2014	2013
Pensione ciechi civili assoluti <i>non ricoverati</i>	€ 301,91	€ 298,33	€ 16.449,85	€ 16.127,30
Pensione ciechi civili assoluti <i>ricoverati</i>	€ 279,19	€ 275,87	€ 16.449,85	€ 16.127,30
Pensione ciechi civili parziali	€ 279,19	€ 275,87	€ 16.449,85	€ 16.127,30
Pensione invalidi civili totali	€ 279,19	€ 275,87	€ 16.449,85	€ 16.127,30
Pensione sordomuti	€ 279,19	€ 275,87	€ 16.449,85	€ 16.127,30
Assegno mensile invalidi civili parziali	€ 279,19	€ 275,87	€ 4.795,57	€ 4.738,63
Indennità mensile frequenza minori	€ 279,19	€ 275,87	€ 4.795,57	€ 4.738,63
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	€ 863,85	€ 846,16	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	€ 504,07	€ 499,27	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordomuti	€ 251,22	€ 249,04	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	€ 200,04	€ 196,78	Nessuno	Nessuno
Indennità drepanocitosi o talassemia major	€ 501,38	€ 495,43	Nessuno	Nessuno

Pubblica amministrazione: modifiche apportate dal 1° gennaio 2014 ai pagamenti del TFS/TFR

La legge di stabilità per il corrente anno ha apportato alcune modifiche al pagamento dei trattamenti di fine servizio del personale pubblico.

Le modifiche, di seguito illustrate, valgono per i lavoratori che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Dette modifiche consistono, essenzialmente, nella rivisitazione delle fasce che determineranno le rateazioni degli importi spettanti.

Il pagamento è liquidato in un'unica soluzione se l'importo complessivo lordo risulta pari o inferiore a € 50.000,00.

In due importi annuali se l'ammontare complessivo è superiore a € 50.000,00 lordi e inferiore comunque a € 100.000,00 lordi. In tal caso la seconda tranches sarà erogata passati 12 mesi dal primo pagamento.

In tre rate annuali se l'importo complessivo è uguale o superiore a € 100.000,01 lordi.

Il pagamento del TFS/TFR per coloro che cessano per limiti di età, per cessazione dal servizio per estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e per pensione anticipata (eventuale pensione di anzianità in deroga come previsto dalla legge n. 135/2012 "Spending review"), viene portato da 180 giorni a un anno. Si ricorda che, a questi intervalli di tempo, dovranno essere sempre aggiunti 90 giorni, necessari all'Istituto previdenziale per mettere in pagamento la prestazione.

Pensione anticipata e permessi legge n.104/92

La Legge di stabilità ha eliminato la restrizione prevista dalla manovra Monti - Fornero per la quale i permessi e i congedi previsti dalla legge n. 104/92 per grave disabilità incidono negativamente ai fini del calcolo della pensione anticipata per i lavoratori con meno di 62 anni di età.

La nuova disposizione ha incluso tra i periodi che non incidono ai fini della penalizzazione anche i congedi e i permessi concessi ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 104/92, quindi quelli fruiti dai lavoratori per assistere un parente disabile grave e dagli stessi lavoratori disabili.

NOTIZIE SUL TERRITORIO**Lettores di tessera sanitaria: avviato il progetto sperimentale Ital**

Nelle province del Veneto e della Calabria e nelle tre grandi realtà metropolitane di Roma, Milano e Palermo è partito il progetto sperimentale del Patronato Ital per la lettura delle tessere sanitarie. Questo nuovo strumento consente l'acquisizione dei dati anagrafici degli utenti che si rivolgono ai nostri servizi evitando errori e riducendo i tempi di lavorazione delle pratiche.

La sperimentazione è iniziata nel mese di gennaio e continuerà fino alla metà di febbraio.

Siglato il Protocollo d'Intesa tra l'Ital Toscana e la Casa Circondariale Gozzini di Firenze

E' stata firmata lo scorso 17 gennaio 2014 la convenzione tra Ital toscana e la Casa Circondariale "M.Gozzini" di Firenze. L'accordo prevede l'accesso di operatori Ital nei locali del Carcere per garantire la tutela dei diritti previdenziali e sociali dei detenuti attraverso una periodica attività di consulenza e assistenza.

COLLABORATORI ITAL

È disponibile nell'area intranet del nostro sito www.italuil.it la Guida Ital "Condividere la previdenza". Il nuovo testo, aggiornato a dicembre 2013, è la versione aggiornata della Guida prodotta dal nostro patronato nel 2005. Gli argomenti che vengono affrontati sono: il sistema delle Convenzioni Internazionali e dei Regolamenti CEE in materia di sicurezza sociale, i sistemi pensionistici nazionali dei Paesi Europei, di quelli extra-comunitari convenzionati e di quelli non convenzionati e tratta l'evoluzione normativa della previdenza per i lavoratori immigrati in Italia.

Nell'ultimo mese abbiamo ampliato la nostra presenza sul territorio nazionale con l'apertura delle seguenti sedi**Uffici zionali**

Misterbianco Catania, Via Garibaldi 402 - cap.95045 mail: misterbianco@pec.italuil.it

Bisignano Cosenza, Contrada Arena - cap. 87043 tel. 0984/1781671 mail: bisignano@pec.italuil.it

Reggio di Calabria Archi Reggio Calabria, Via Nazionale 9 - cap. 89121 tel. 0965/44880 mail: reggio.archi@pec.italuil.it

Locri Re Umberto Reggio Calabria, Piazza Re Umberto (1°Piano) - cap.89040 mail: locri.reumberto@pec.italuil.it

Uffici di recapito

Garbatella Roma, Via Francesco Giangiacoimo 24/A - cap. 00147 tel. 06/65139248

Torre Maura Roma, Via Enrico Giglioli 117 - cap. 00169 tel. 06/23484962

Ponte Galeria Roma, Via Santa Teresa Di Gallura 39 - cap. 00148 tel. 06/65001176